REGIONE TOSCANA

UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-10-2017 *(punto N 26)*

Delibera *N 1092* *del 09-10-2017*

Proponente
STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile Paola GARVIN
Estensore Chiara CRUDELI
Oggetto
Accordo di collaborazione tra Regione Toscana ed Istituto degli Innocenti finalizzato alla sperimentazione del progetto di interesse regionale "Se.RIO - Servizio di rilievo regionale per la ricerca di informazioni sulle origini"

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	

Assenti
MONICA BARNI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazion	*Pubblicazione*	*Tipo di trasmissione*	*Riferimento*
A	Si	Cartaceo+Digitale	Progetto
B	Si	Cartaceo+Digitale	Accordo

MOVIMENTI CONTABILI

Capitolo	*Anno*	*Tipo Mov.*	*N. Movimento*	*Variaz.*	*Importo in Euro*
U-23003	2017	Prenotazione			50000,00
U-23137	2018	Prenotazione			50000,00
U-23003	2017	Riduzione prenotazione		1	50000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale n. 31 del 20 marzo 2000 *"Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze all'attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all'infanzia e all'adolescenza"*, che disciplina i rapporti di collaborazione tra la Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti di Firenze e gli ambiti e le modalità della partecipazione dell'Istituto alla programmazione e alla realizzazione delle attività finalizzate all'attuazione di tali politiche come previste dalla Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 41 *"Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"*;

Richiamato in particolare l'art. 2 della citata L. R. 31/2000 in base al quale la Regione Toscana si avvale dell'Istituto degli Innocenti per la realizzazione di attività e per l'esercizio di compiti inerenti la documentazione, l'informazione, l'analisi, l'innovazione, la sperimentazione delle politiche di intervento rivolte all'infanzia e all'adolescenza, all'organizzazione dei relativi servizi, dei profili professionali degli operatori con particolare riguardo ai percorsi di formazione e aggiornamento professionale;

Richiamato, inoltre, l'art. 3 della medesima L. R. 31/2000, in base al quale le modalità di attuazione e di verifica dei compiti e delle attività sopra indicate, nonché le corrispettive risorse e le condizioni e modalità per la loro erogazione, sono specificate attraverso gli atti di programmazione regionali, previa concertazione tra la Giunta regionale e l'Istituto degli Innocenti;

Vista la L. R. n. 43 del 3 agosto 2004, "*Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB 'Istituto degli Innocenti di Firenze"*, con la quale l'Istituto degli Innocenti è trasformato in azienda pubblica di servizi alla persona e si conferma l'applicazione delle disposizioni della sopra richiamata legge regionale n. 31 del 20 marzo 2000;

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*" ed in particolare l'art. 53 *"Politiche per i minori"* che individua gli interventi e i servizi regionali in tema di politiche per i minori e fra questi, in particolare, "*le attività necessarie ed i compiti correlati all'adozione nazionale ed internazionale*";

Visto il Piano Regionale di Sviluppo approvato dal Consiglio regionale con la risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 ed in particolare il Progetto Regionale 18 "Tutela dei diritti civili e sociali" che come intervento per il sistema delle politiche sociali prevede la promozione dell'affidamento familiare e dell'adozione, consolidando le progettualità intraprese ed i servizi rivolti al sostegno delle famiglie di origine e affidatarie;

Visto il "*Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale"* (PSSIR), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5/11/2014 poi prorogato ai sensi dell'art. 29 della L. R. 1/2015 ed, in particolare, il punto 2.2.3.2. "*Tutela dei bambini e adolescenti*" nella parte in cui si sostiene che nella definizione del percorso adottivo integrato si dovranno individuare strategie di intervento in grado di assicurare l'adeguato supporto e consulenza per le istanze degli adulti adottati nei percorsi di elaborazione dell'identità personale e nella ricerca delle proprie origini;

Richiamato l'articolo 8 della Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1, che individua nel DEFR l'atto di indirizzo programmatico economico finanziario annuale con proiezione triennale;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2017, sezione programmatoria, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 72 del 26 luglio 2017 ed in particolare il Progetto Regionale 18 "Tutela dei diritti civili e sociali" in cui si stabilisce che a partire dalla

rilevazione della profonda trasformazione dei legami familiari che attraversa la società toscana, le politiche di intervento per famiglie e minori saranno riposizionate in un'ottica di marcata attenzione allo sviluppo ed alla qualificazione del sistema di sostegno della genitorialità e della tutela dei diritti di bambini ed adolescenti;

Dato atto che nella linea di intervento 4 “Sistema delle politiche sociali”, nell’ambito della collaborazione con l’Istituto degli Innocenti si prevede un intervento che, attraverso un ciclo di formazione per gli operatori del sistema sociale e socio-educativo, in coerenza con l’intervento di sistema sul sostegno alla genitorialità, possa individuare e diffondere buone prassi ed elaborare una proposta di indirizzi sulla tematica della prevenzione e della promozione, valorizzando le capacità e gli strumenti espressi dai servizi per l’attivazione delle competenze di cura, di relazione, di educazione proprie dei genitori e delle famiglie;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 479 del 24 maggio 2016, che approva, in attuazione della L. R. 31/2000, l’accordo di collaborazione triennale fra Regione Toscana e Istituto degli Innocenti;

Richiamata la Deliberazione n. 1001 del 18/09/2017 avente ad oggetto “PSSIR 2012-2017 - Attuazione per l'anno 2017 - Trasferimenti ordinari e Fondo di Solidarietà Interistituzionale - prenotazione assegnazione delle risorse derivanti dal Fondo Regionale di Assistenza Sociale” con cui la Giunta Regionale ha destinato, per un primo riparto per l'annualità 2017, la somma complessiva di Euro 7.024.600,00 derivanti dal FRAS capitolo 23003 così ripartita:
-euro 3.000.000,00 trasferimenti ordinari Zone distretto;
-euro 3.000.000,00 Fondo di solidarietà interistituzionale*;*
-euro 1.024.600,00 Interventi di interesse regionale;

Atteso che l’esperienza e le ricerche degli ultimi anni relativi all'adozione hanno chiaramente evidenziato l'importanza per ogni individuo di essere messo in condizione di conoscere e comprendere la propria storia personale in ogni sua tappa mantenendo, così, un senso di continuità ed integrità interna e che, ciò nonostante, tale ricerca rappresenta un’esperienza delicata, talvolta, in grado di turbare profondamente l’equilibrio psicologico ed esistenziale dei soggetti coinvolti, soprattutto, ma non soltanto, quando coinvolgono figli adottivi minorenni;

Stabilito che a fronte di tale complessità, attualmente, i figli adottivi che intendano avviare un percorso di ricerca di informazioni sulle loro origini e, talvolta, di contatto con i familiari biologici (o che fossero da questi rintracciati), si trovano senza avere istituzioni né servizi specifici di riferimento;

Preso atto che l’Istituto degli Innocenti si è fatto promotore di un progetto finalizzato all’attivazione di un servizio specializzato che offra un’interlocuzione esperta a quanti si approcciano a percorsi di ricostruzione di informazioni sulle proprie origini attivando un Servizio per le Informazioni sulle Origini (Ser.I.O.) che nasce da una condivisione di interesse fra i diversi soggetti del “sistema delle adozioni” toscano (il Tribunale per i Minorenni di Firenze, i Centri Adozioni, ecc) che si allega sub lettera “A” al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato il valore, l'importanza e l'impatto del progetto “Ser.I.O. - Servizio per le Informazioni sulle Origini” che si colloca in una dimensione di rete e di collaborazione interistituzionale di alto livello potendo rappresentare un modello da valorizzare anche a livello nazionale cosa che lo qualifica quale progetto di interesse regionale;

Dato atto del rapporto di collaborazione consolidato nel tempo tra la Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti che rappresenta, quindi, un partner istituzionale sul fronte delle politiche e dei

percorsi di lavoro regionali in materia di sostegno alle famiglie, promozione della genitorialità, promozione e tutela dei diritti dei minori e monitoraggio delle condizioni in cui vivono i bambini, gli adolescenti ed i nuclei familiari con figli;

Ritenuto pertanto opportuno, per le considerazioni sopra espresse, stipulare un Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana ed Istituto degli Innocenti finalizzato alla sperimentazione del servizio “Se.RIO - Servizio di rilievo regionale per la ricerca di informazioni sulle origini” di cui all'allegato “A” del presente provvedimento;

Visto al riguardo il documento programmatico “Se.RIO - Servizio di rilievo regionale per la ricerca di informazioni sulle origini” di cui al sopracitato allegato “A” e lo schema di Accordo di collaborazione, che si allega sub lettera “B” quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti di Firenze nel quale sono definite le linee di indirizzo per l'attuazione del progetto di interesse regionale e sono indicati gli impegni che i due enti si assumono;

Ritenuto, pertanto, di provvedere ad approvare il documento programmatico di interesse regionale “Se.RIO - Servizio di rilievo regionale per la ricerca di informazioni sulle origini” di cui al sopracitato allegato “A” e lo schema di “Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Istituto degli Innocenti che si allega sub lettera “B” entrambi da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che con la sopracitata D.G.R. 1001 del 18/09/2017 si destinavano euro 1.024.600,00 ad Interventi di interesse regionale;

Ritenuto inoltre di sostenere le attività sopra descritte assegnando, per l’attuazione dell'Accordo di collaborazione finalizzato alla sperimentazione del progetto di interesse regionale “Se.RIO - Servizio di rilievo regionale per la ricerca di informazioni sulle origini”, a favore dell'Istituto degli Innocenti, un contributo regionale complessivo pari ad euro 100.000,00 nel seguente modo:
- per 50.000,00 euro a valere sulla prenotazione n. 20171614 assunta con la sopra detta D.G.R. 1001/2017 al capitolo 23003 “Fondo regionale per l'assistenza sociale - trasferimenti agli enti locali per attività di gestione dei servizi” del bilancio gestionale per l'anno 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
- per 50.000,00 euro sul capitolo 23137 “Politiche per la famiglia - trasferimenti correnti ad altri soggetti” del bilancio 2018;

Dato atto che verrà predisposta opportuna variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta riallocazione delle risorse relative all'annualità 2018, ai fini della pertinenza del capitolo rispetto agli interventi da realizzarsi;

Dato atto, altresì, che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché, per le somme oggetto di storno in via amministrativa, all’approvazione della corrispondente variazione di bilancio;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2016, n. 90 “Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019”;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 4 del 10 gennaio 2017 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019”;

Visto il parere favorevole del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 28/09/2017;

Stabilito di incaricare la competente struttura della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale per l'adozione di tutti gli atti necessari per dare attuazione al presente provvedimento;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare il documento programmatico di interesse regionale "Se.RIO - Servizio di rilievo regionale per la ricerca di informazioni sulle origini" di cui al sopracitato allegato "A" e lo schema di "Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Istituto degli Innocenti che si allega sub lettera "B" entrambi da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di destinare, per la realizzazione dell'Accordo di collaborazione finalizzato alla sperimentazione del progetto di interesse regionale "Se.RIO - Servizio di rilievo regionale per la ricerca di informazioni sulle origini", a favore dell'Istituto degli Innocenti, un contributo regionale complessivo pari ad euro 100.000,00 nel seguente modo:
- per 50.000,00 euro a valere sulla prenotazione n. 20171614 assunta con la sopra detta D.G.R. 1001/2017 al capitolo 23003 "Fondo regionale per l'assistenza sociale - trasferimenti agli enti locali per attività di gestione dei servizi" del bilancio gestionale per l'anno 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
- 50.000,00 euro sul capitolo 23137 "Politiche per la famiglia - trasferimenti correnti ad altri soggetti" del bilancio 2018 che presenta la necessaria disponibilità;

3) di dare atto che verrà predisposta opportuna variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta riallocazione delle risorse relative all'annualità 2018, ai fini della pertinenza del capitolo rispetto agli interventi da realizzarsi;

4) di dare atto, altresì, che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché, per le somme oggetto di storno in via amministrativa, all'approvazione della corrispondente variazione di bilancio;

5) di incaricare la competente struttura della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale per l'adozione di tutti gli atti necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLA GARVIN

Il Direttore
MONICA PIOVI